

CICLISTA

«Due ragazzi del borgo cresciuti troppo in fretta / un'unica passione per la bicicletta / un incrocio di destini in una strana storia / di cui nei giorni nostri si è persa la memoria / una storia d'altri tempi, di prima del motore / quando si correva per rabbia o per amore / ma fra rabbia ed amore il distacco già cresce / e chi sarà il campione già si capisce...». Così canta De Gregori narrando le avventure di due grandi amici che, in sella ai loro bolidi, hanno superato monti, valli, corso a perdifiato e raggiunto traguardi inimmaginabili. E tu cosa aspetti? Forza, controlliamo il cambio, la pressione delle ruote e poi... come facciamo a portare tutto il resto? Qui ci serve un'idea. Ah... ma lo sapevi che:



di Matteo Bascelli e Brian Ascani
disegni di Flavio Fatica

PER NON RESTARE A PIEDI



Se vai in bicicletta, prima o poi ti capiterà di riparare una gomma a terra o di doverla sostituire. Prima di iniziare il lavoro, capovolgi la bici per distribuirne il peso su sellino e manubrio.

1. Allenta i bulloni che collegano il mozzo al telaio. Se sono molto stretti, usa un lubrificante spray, anche l'olio di semi va benissimo. I modelli moderni non hanno i bulloni, ma un

sistema di sgancio rapido che si apre senza difficoltà e ti permette di smontare la ruota.

2. Togli la ruota dal telaio (ricorda di sganciare i freni, possono bloccare la ruota!)

3. Sgonfia completamente lo pneumatico premendo la parte interna della valvola (un pezzetto di legno o uno stuzzicadenti andrà benissimo).

4. Procurati un paio di leve per pneumatici. Puoi anche usare il manico di un cucchiaio o un altro attrezzo simile, ma stai attento perché potresti graffiare il cerchio. Infilare una leva fra il cerchio e il bordo del battistrada (copertone) per sollevare ed estrarre quest'ultimo. Ruota la gomma per circa 1/8 di giro e ripeti il processo con la seconda leva (senza estrarre la prima). A questo punto puoi far scorrere la seconda leva lungo il bordo del cerchio e il battistrada dovrebbe staccarsi su un lato.

5. Smonta completamente la ruota e il battistrada. Per estrarre la camera d'aria potrebbe essere necessario svitare un piccolo dado alla base della valvola.

6. Rimuovi tutti i corpi estranei taglienti che sono rimasti incastrati (ad esempio del vetro) nel battistrada.

7. A questo punto metti la nuova camera d'aria all'interno del battistrada e poi gonfiala parzialmente.

8. Comincia a lavorare sul bordo più vicino alla valvola e, con i pollici, spingi sull'altro lato del battistrada per inserirlo nel canale del cerchio.

9. Gonfia la gomma lentamente e con attenzione, all'inizio, controllando costantemente che si dilati in maniera uniforme.

10. Ora puoi rimontare la ruota.



di Matteo Bascelli e Brian Ascani
disegni di Flavio Fatica

QUESTIONE DI RAPPORTI



rapporto di trasmissione.

Prendiamo ad esempio una mountain bike: il rapporto di trasmissione “più basso” (ovvero quello più leggero) potrebbe essere dato da 22 denti davanti (la corona più piccola posta davanti, quella attaccata ai pedali per intenderci) e 30 denti dietro (pignone più grande collegato alla ruota posteriore). In questo caso il rapporto di trasmissione è $0,73$ ($22/30 = 0,73$). Questo significa che per ogni pedalata, le ruote girano $0,73$ volte, non fanno neanche un giro completo.

Il rapporto di trasmissione più “alto” (ovvero quello più duro) potrebbe essere dato da 44 denti anteriori (corona più grande davanti) e 11 denti posteriori (pignone più piccolo). In questo modo si crea un rapporto di 4 ($44/11 = 4$), ciò vuol dire che per ogni pedalata la ruota fa 4 giri.

E adesso che abbiamo fatto un po' di matematica come la possiamo mettere in atto?

COME AFFRONTARE AL MEGLIO UNA SALITA

In pianura pedali senza fatica e con un buon ritmo ma la strada cambia pendenza e diventa più ripida, cosa fare? Inizi a sentire che ti manca la forza, rallenti moltissimo la frequenza e le pedalate diventano sempre più dure. È arrivato il momento di cambiare rapporto! Passando ad uno più basso. Supponiamo che stavi pedalando con la corona anteriore più grande, adesso sposta la leva del cambio anteriore sulla corona più piccola davanti o sulla media se la tua bici ha tre corone anteriori: le cose migliorano, fai meno fatica e ritorni a pedalarle più veloce.

di Matteo Bascelli e Brian Ascani
disegni di Flavio Fatica

Se la salita è ancora più ripida?

Guarda la catena per vedere su quale pignone posteriore è messa, ipotizziamo che sia sul secondo partendo a contare dal più piccolo verso il più grande. Aziona la leva del cambio posteriore e passa al pignone immediatamente alla sinistra più grande, cioè sul terzo: le cose migliorano vero?

Fai attenzione però! La catena non deve mai lavorare molto inclinata altrimenti rischi che vada troppo in tensione e si possa spezzare... e poi a quel punto sarà dura la salita a spingere a mano la bicicletta!

Fai sempre in modo che la catena sia quanto più possibile parallela al telaio, aggiusta il rapporto in modo da trovare la combinazione giusta tra le corone anteriori e i pignoni posteriori.

COME AFFRONTARE AL MEGLIO UNA DISCESA

Alla fine della salita sei arrivato con i pignoni dietro più grandi e la corona più piccola davanti.

Quando inizia la discesa, anche se non pedali, nei tratti meno impegnativi, ricorda di riportare PRIMA i pignoni dietro su quelli più piccoli e solo DOPO sposta la catena davanti sulla corona più grande.

Occhio! Se inverti l'ordine rischi che si blocchino i pedali e si incastri la catena, a quel punto puoi solo scendere e rimettere a mano la catena verso i pignoni più piccoli.

BORSE PORTATUTTO



Bene! Adesso siamo quasi pronti per partire... come facciamo a portarci dietro tutto quello che potrebbe servirci?

Io un'idea ce l'avrei: perché non realizziamo due facilissimi e comodi contenitori portatutto per la nostra bicicletta?

Ecco cosa ti serve:

- 2 borse della spesa riutilizzabili, scegliendo quelle che ci piacciono di più;
- 2 fogli di cartone molto rigido o del compensato: potremmo usare i rimasugli di compensato usati per l'ultimo restauro dell'angolo di squadriglia;
- 1 corda elastica, tipo quelle che si usano per legare i pacchi sul tetto delle auto prima di partire per il campeggio.

Tagliamo le maniglie della borsa in modo da poterle cucire in coppia con quelle dell'altra: devono creare una specie di "ponte" da posizionare in sella al portapacchi posteriore.



Per rendere più solide le nostre buste è necessario inserire del cartone spesso oppure del legno all'interno di ogni borsa in modo da creare una struttura rigida. Inseriamo i fogli in verticale, sul lato più vicino alla ruota e sul fondo, in modo da farle diventare rigide.

Fissiamo il nostro portatutto alla bici usando la corda elastica.

Buona pedalata!



di Matteo Bascelli e Brian Ascani
disegni di Flavio Fatica